

RASSEGNA STAMPA



Ilpostodelleparole.it
11 agosto 2018

Pagina 1 di 3

IL POSTO DELLE PAROLE

ASCOLTARE FA PENSARE

Livio Partiti 11 agosto 2018 Daniele Zovi

Daniele Zovi *“Il bosco come comunità”*



Daniele Zovi

“Il bosco come comunità: collaborazione e interdipendenza tra piante”

Festival della Mente 2018

festivaldellamente.it

Ilpostodelleparole.it
11 agosto 2018

Pagina 2 di 3

Domenica 2 settembre, ore 12.15

Daniele Zovi

“Il bosco come comunità: collaborazione e interdipendenza tra piante”

Festival della Mente

Prenota il tuo posto: festivaldellamente.it

«Se si sta dentro un bosco, prima o poi si intuisce la presenza di un flusso di energia che circola tra i rami, le foglie, le radici. È come se le piante parlassero tra loro». Camminatore infaticabile e sensibile osservatore della natura, Daniele Zovi questi suoni ha imparato ad ascoltarli. In quarant'anni di lavoro nei boschi ha potuto osservare da vicino migliaia di alberi. Il bosco, dice Zovi, è il risultato di azioni e reazioni, alleanze e competizioni tra le diverse piante: gli alberi comunicano, sono solidali, fanno sesso, sono dotati di vista, tatto e olfatto. Le piante ci somigliano più di quanto non crediamo ma abbiamo molto da imparare per relazionarci con loro e rispettarle davvero.



Daniele Zovi è nato a Roana e cresciuto a Vicenza. Si è laureato in Scienze forestali a Padova e per quarant'anni ha prestato servizio nel Corpo Forestale dello Stato, prima come ufficiale e poi come dirigente. Nel 2017 è stato nominato generale di brigata del Comando Carabinieri-Forestale del Veneto ed è uno dei maggiori esperti in materia di animali selvatici, autore di diversi trattati sul tema. Nel 2018 ha scritto *Alberi sapienti, antiche foreste* (Utet).

Daniele Zovi

“Alberi sapienti. Antiche foreste”

Utet Libri

Ilpostodelleparole.it
11 agosto 2018

Pagina 3 di 3

utetlibri.it

Un bosco non è solo l'insieme degli alberi che lo compongono, e neppure la somma di flora e fauna. Un bosco è il risultato di azioni e reazioni, alleanze e competizioni, crescita e crolli. Un mondo mobile, che sebbene continuiamo a sforzarci di studiare e catalogare, limitare e controllare, resterà sempre un selvaggio, vibrante spazio di meraviglia. Zevi guida il lettore in questo spazio, addentrandosi sempre più nel folto della foresta, alla ricerca dello spirito del bosco. Una ricerca che, pagina dopo pagina, appare sempre più come una ricerca del nostro spirito.

IL POSTO DELLE PAROLE
ascoltare fa pensare
ilpostodelleparole.it